



CITTA' DI IMPERIA

Consiglio Comunale

Delibera n. 0016 del 22/03/2017

OGGETTO: Determinazione aliquote IMU 2017 - Conferma

L'anno 2017, e questo dì 22 del mese di Marzo alle ore 20:00, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza ordinaria in conseguenza di determinazioni prese dal Presidente previa partecipazione al Sig. Prefetto e notifica utile degli avvisi scritti.

Sono presenti questi Consiglieri:

Capacci ing. Carlo	Assente
Mezzera dott.ssa Gianfranca	Presente
Canetti sig.ra Valeria	Presente
Lagorio sig. Lorenzo	Assente
Olivieri avv. Oliviero	Assente
Marino arch. Fiorenzo	Presente
Balestra sig.ra Camilla	Presente
Corinni sig.ra Chiara	Presente
Anfossi sig. Silvano	Presente
Re avv. Paolo	Presente
D'Agostino arch. Ester	Assente
Ricco' sig.ra Natalia	Presente
Montesano dott. Paolo	Presente
Gavi dott.ssa Cristina	Assente
Lazzarini sig. Giovanni	Presente
Savioli geom. Alessandro	Presente
Palma sig.ra Susanna	Presente
Balestra sig. Fulvio	Presente
Parodi sig. Diego	Presente
Russo sig. Antonio	Presente
Ghigliazza sig. Riccardo	Presente
Saluzzo arch. Roberto	Presente
Annoni avv. Erminio	Presente
Gaggero geom. Gianfranco	Assente
Ranise dott. Antonello	Assente
Acquarone dott.ssa Ida	Presente
Poillucci avv. Piera	Presente
Falciola dott. Luca	Assente
Fossati avv. Giuseppe	Assente
Grosso dott. Gianfranco	Presente
Servalli sig. Mauro	Presente
Glorio sig.ra Cara	Presente
Casano dott. Alessandro	Presente

Quindi sono presenti Consiglieri N. 24

Sono assenti Consiglieri N. 9.

Assiste la sottoscritta Dott.ssa Rosa PUGLIA, Segretario Generale del Comune, incaricata della redazione del verbale.

Illustra la pratica l'Ass. Risso.

Entra in aula il consigliere Fossati. Presenti 25.

Escono dall'aula i consiglieri Palma, Annoni, Russo, Acquarone. Consiglieri presenti 21.

Dopo l'illustrazione seguono gli interventi e le relative repliche. Per il contenuto dell'illustrazione e della discussione si rinvia alla registrazione su supporto magnetico.

Nessun consigliere chiede la parola pertanto, il Presidente concede la parola per le seguenti dichiarazioni di voto:

- 1) Casano : contrario alla pratica;
- 2) Fossati: contrario alla pratica;
- 3) Glorio: contrario alla pratica;
- 4) Ghigliazza: favorevole alla pratica;
- 5) Grosso: contrario alla pratica;
- 6) Montesano: favorevole alla pratica;
- 7) Re: contrario alla pratica;
- 8) Poillucci: contrario alla pratica;
- 9) Mezzera: favorevole alla pratica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il DL 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214, ha anticipato al primo gennaio 2012 l'Imposta Municipale Propria (IMU) introdotta dal D.Lgs 14 marzo 2011 n.23, nuova imposta che ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili e, per la componente immobiliare, l'IRPEF - integralmente o al 50% a seconda dei casi - e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati;
- l'art.1 comma 639 e ss. della Legge 27 dicembre 2013 n.147 c.d. " Legge Stabilità 2014" ha istituito la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.) , composta da tre distinte componenti: l'Imposta Municipale Propria (IMU), la TARI (Tassa Rifiuti) e la TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili);
- l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali. L 'Imposta Municipale Propria (IMU) rappresenta il prelievo di natura patrimoniale, dovuta dal possessore degli immobili - con esclusione delle abitazioni principali non appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - , mentre la componente riferita ai servizi è scissa nel tributo

per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi afferenti il ciclo dei rifiuti;

- la IUC così come sopra descritta è quindi un contenitore unico composta da tre tributi, tra i quali pur rilevando numerosi punti di contatto, emerge una loro autonoma identità, infatti è prevista la possibilità di regolamentare tali tributi con specifici regolamenti per ogni componente;
- il comma 703 dell'art. 1 L. 147/2013 mantiene espressamente in vigore la disciplina IMU, che, come detto diviene parte integrante della IUC;
- l'art. 13 comma 6 del DL 201/2011 prevede un'aliquota base pari allo 0,76 %, modificabile dall'ente in aumento o in diminuzione nella misura dello 0,3 % mediante deliberazione di natura regolamentare da adottarsi ai sensi dell'art. 52 D.Lgs 15 dicembre 1997 n.446;
- il comma 7 prevede un'aliquota ridotta allo 0,4 % per gli immobili destinati ad abitazione principale modificabile nella misura dello 0,2% (dall'esercizio 2014 limitata alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9);
- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 20 aprile 2016 ha determinato le aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (IMU) nella percentuale dello 0,6 % per le abitazioni principali - con detrazione d'imposta pari a € 200,00= - e del 1,06% relativamente all'aliquota di base;
- il comma 26 dell'art. 1 della L. 208/2015, così come modificato dalla Legge di Bilancio 2017 - L. 11 dicembre 2016 n.232 - prevede la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni di aumento dei tributi relative all'esercizio 2017, ai fini del contenimento della pressione tributaria complessiva;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 76 del 9 marzo 2017 ha proposto al Consiglio la conferma delle aliquote IMU già applicate nell'esercizio 2016;

Considerata la riduzione del gettito IMU destinato ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale che per l'esercizio 2017 è stato determinato dal Ministero dell'Interno nella misura di € 2.697.765,24=;

Preso atto:

- che il gettito IMU 2016 rilevato al mese di gennaio 2017, al lordo dell'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale , è stato pari a € 15.716.965=;
- del trend crescente delle riscossioni IMU e le code dei versamenti non ancora contabilizzate;

Stimato pertanto in € 13.300.000= il gettito IMU 2017 - al netto della quota di alimentazione del FSC - con le aliquote 2016;

Ritenuto pertanto, ai fini della salvaguardia degli equilibri finanziari dell'Ente, mantenere inalterate le aliquote e le detrazioni applicate nel precedente esercizio;

Visti:

- l'articolo 1, comma 169, legge 27 dicembre 2006, n.296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", con cui è previsto che " Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ";
- il comma 688 della L. 27 dicembre 2013 n.147, così come modificato dall'art. 1 co.14 lett. e) della L. 208/2015, che prevede come il Comune sia tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti, esclusivamente in via telematica, entro il 14 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;
- il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 304 del 30 dicembre 2016), coordinato con la legge di conversione 27 febbraio 2017, n. 19 che all'Art. 5 (proroga di termini in materie di competenza del Ministero dell'interno) comma 11 prevede " Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017";

Richiamati:

- l'art. 13 del DL 201/2011 e ssmmii, nonché gli artt. 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 e il D.lgs 504/92 nelle parti espressamente richiamate;
- i commi 639 e ss della L 27 dicembre 2013 n. 147;
- l'art.52 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446;

Visto il parere favorevole formulato dal Dirigente Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica della

proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il parere - espresso in calce - formulato dal Dirigente Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

Acclarato che la materia è di competenza del Consiglio Comunale;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione dell'Organo Consiliare è stato richiesto il parere del Collegio dei Revisori, parere - positivo - espresso dal Collegio ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 T.U. Enti Locali che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di ordinamento delle entrate tributarie locali;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con 12 voti favorevoli e 8 voti contrari (Casano, Re, Riccò, Poillucci, Glorio, Grosso, Servalli, Fossati).

DELIBERA

1. Di deliberare, per quanto espresso in narrativa, l'espressa conferma per l'esercizio 2017 dell'aliquota di base dell'Imposta Municipale Propria (IMU) nella misura del 1,06 % e confermare anche per l'esercizio 2017 l'aliquota dell'Imposta Municipale Propria relativa agli immobili destinati ad abitazione principale determinata nella misura dello 0,6 %.
2. Di confermare altresì la detrazione d'imposta per gli immobili destinati ad abitazione principale, che resta invariata rispetto alle previsioni di legge ed è pari a € 200,00=.
3. Di dare atto che l'aliquota di base (1,06%) si applica a tutte le fattispecie impositive.
4. Di dare atto che la conferma delle aliquote 2016 anche per l'esercizio 2017 comporterà un gettito stimato pari a € 13.300.000= la cui previsione verrà iscritta nel relativo capitolo di entrata del redigendo Bilancio Preventivo 2017.
5. Di dare atto altresì che la presente deliberazione rispetta i limiti imposti dai commi 640 e 677 dell'art. 1 L.27 dicembre 2013 n.147.
6. Di dare atto inoltre che tale deliberazione ha carattere regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs 446/97.
7. Di memorizzare il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Città di Imperia.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente competente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

F.to digitalmente dal Dirigente competente o suo delegato

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

**F.to digitalmente dal Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott. Alessandro NATTA o suo delegato**

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente del
Consiglio
Sig. Diego Parodi
(firmato digitalmente)**

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosa Puglia
(firmato digitalmente)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti verbale verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Imperia e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi divenendo pertanto esecutivo l'11° giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell'art.134 c.3 T.U.E.L. 267/2000.

**F.to digitalmente dal Segretario Generale
Dott.ssa Rosa PUGLIA o suo delegato**